



CITTA' DI MERCATO SAN SEVERINO

Verbale n. 10

Il giorno 01 del mese di marzo dell'anno 2017, alle ore 10:50, si riunisce nella sala dei gruppi consiliari, presso la sede municipale di Piazza E. Imperio, la delegazione trattante come da convocazione del Presidente.

Sono presenti:

1. Dott.ssa Giulia Risi, rappresentante della parte pubblica – Presidente;
2. Rag. Antonietta Esposito, rappresentante della parte pubblica;
3. Avv. Gennaro Izzo, rappresentante della parte pubblica;
4. Pellegrino Ansalone, RSU
5. Gerardo De Dominicis, RSU;
6. Cosimo Salvati, RSU;
7. Antonio Romano, RSU;
8. Gabriele Izzo, RSU
9. Raffaele Vitale, CISL FPS
10. Giuseppe Russo, UIL FPL.

A seguito della stipula in via definitiva dell'accordo decentrato integrativo parte normativa 2016-2018 e dell'accordo per il riparto delle risorse 2016, la discussione prosegue sugli ulteriori argomenti all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale fa presente che il competente ufficio ha provveduto a costituire il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 per effetto della Determinazione n. 128 del 1.3.2017 che viene esibita nel corso nella seduta con riserva di trasmetterla ai rappresentanti sindacali; quindi fa presente che non si è riusciti a definire un'ipotesi di riparto del fondo da sottoporre alla discussione del tavolo per la necessità da parte dell'ufficio di acquisire alcuni dati. Oltretutto il Segretario Generale fa presente che la struttura commissariale intende apportare alcune modifiche alla struttura organizzativa, specie in conseguenza della reinternalizzazione di alcuni servizi, in relazione alle quali occorrerà valutare i riflessi sui singoli istituti relativi al trattamento accessorio.

La parte sindacale chiede di essere informata preventivamente sugli interventi di riorganizzazione. Inoltre, la UIL espone che occorrerebbe valutare i costi dei servizi che prima erano gestiti all'esterno al fine di valutare l'incremento del salario accessorio per effetto di un piano di razionalizzazione. La UIL fa presente altresì la necessità di rivedere la disciplina di alcuni istituti, quali ad esempio la reperibilità e le specifiche responsabilità, nonché la necessità di ripartire il fondo destinato al lavoro straordinario tra le varie aree come previsto dal CCDI

La CISL richiede che sia adottata specifica regolamentazione dell'istituto della reperibilità; inoltre pone l'attenzione sulla previsione contrattuale di corrispondere mensilmente il salario accessorio facendo rilevare che occorrerebbe rimuovere i dipendenti preposti che non riescono a fronteggiare questa esigenza. La RSU (De Dominicis) riferisce che occorrerebbe rivedere anche la disciplina dell'indennità di maneggio valori.

Con riferimento allo straordinario elettorale e rinviando alla discussione già tenutasi sull'argomento il 30.11.2016, il Segretario Generale riferisce che l'ufficio competente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle economie del fondo lavoro straordinario 2016 che ammontano ad €4.732,38 come da nota n.29109 del 16.12.2010. Quindi apre la discussione sulla ipotesi di destinare tali somme per remunerare prestazioni di lavoro straordinario non liquidate in occasione delle consultazioni referendarie dell'aprile 2016.

La parte sindacale chiede che le economie del 2016 siano destinate allo straordinario 2017; quindi chiede che sia adottato dal commissario un atto politico con il quale si stanziavano fondi di bilancio per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rese in occasione dei referendum aprile e dicembre 2016 e si richieda il saldo allo Stato.

Il Segretario Generale fa presente che per quanto riguarda il referendum di dicembre 2016 risulta attivata la procedura del riposo compensativo da parte di molti dipendenti e che, in ogni caso, verrà fatta presente al Commissario la richiesta della parte sindacale di adottare una proposta di deliberazione per richiedere un'integrazione delle risorse destinate allo straordinario elettorale 2016.

La CISL fa presente la necessità di tenere un incontro ad hoc sul tema della sicurezza sul lavoro. Di seguito la RSU evidenzia altri aspetti problematici, quali lo scarso coordinamento del servizio di pulizia degli uffici comunali, la carenza degli interventi di pulizia presso i locali cimiteriali, il malfunzionamento dell'ascensore. Quindi chiede aggiornamenti sulla richiesta di estendere la flessibilità oraria in entrata.

Al termine la RSU ribadisce le disfunzioni ed i ritardi in merito alla liquidazione del salario accessorio e richiede che siano applicate le clausole del CCDI.

Il Segretario Generale si impegna a convocare apposita conferenza di area per la flessibilità dell'orario di lavoro, al fine di verificare l'impatto sull'organizzazione degli uffici e sull'orario di apertura al pubblico, per il riparto del fondo dello straordinario e l'attuazione del CCDI.

Esaurita la discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Parte Pubblica

Parte Sindacale